

fa' che ci innamoriamo della tua giustizia. La nostra vita sia un cercarti con tutto il cuore e la nostra preghiera sia un aprirci al tuo Spirito, ti preghiamo.

Gesù, Parola del Padre, aumenta in noi la fame della tua Parola. Ogni cristiano sia messaggero e testimone della tua misericordia e del tuo amore, ti preghiamo.

Gesù, acqua viva per la nostra sete, fa' che siamo fedeli al nostro battesimo. I tuoi comandamenti siano luce alla nostra strada e la tua volontà si compia ogni giorno in noi, ti preghiamo.

O Padre, che hai mandato il tuo Figlio per donarci il "cibo che dura per la vita eterna", esaudisci le nostre preghiere e aumenta la nostra fede nella tua Parola. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendi degni della salvezza eterna coloro che non privi del tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore.

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

4 agosto 2024

XVIII Domenica del tempo ordinario



Gesù continua ad offrirsi a noi come l'unico vero bene capace di dare compimento alle nostre più profonde aspirazioni.

Lui è il cibo che alimenta in noi non la vita destinata a perire, ma la vita senza fine in comunione con Dio.

Lui è il pane del cielo: il pane di Dio che scende dal cielo e dà la vita al mondo. Questo «pane» interpella la nostra fede. Una fede che traduciamo in vita celebrando l'Eucaristia.

PERDONARE

Tante volte abbiamo cercato del pane incapace di saziare. Come i poveri, a mani vuote, invochiamo da Dio il dono della sua misericordia.

Signore, Pane di vita eterna, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, che ti doni a noi in nutrimento come la manna dell'antica alleanza, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore, che ti fai cibo e bevanda per coloro che credono in te, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

O Dio, che affidi al lavoro dell'uomo le risorse del creato, fa' che non manchi il pane sulla mensa dei tuoi figli, e risveglia in noi il desiderio della tua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo....

ASCOLTARE

1ª lettura – Es 16,2-4.12-15

Io farò piovere pane dal cielo per voi.

La pagina dell'Esodo presenta il dono della manna. Per mezzo di essa Dio mostra al popolo la sua premura e la sua vicinanza durante il cammino nel deserto. Gesù sarà la nuova manna per la fame dello spirito dell'uomo

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne.

Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella

terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine».

Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"». La sera le quaglie salirono e coprirono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo». *Parola di Dio.*

Dal Salmo 77 (78)

Anche il salmo celebra la bontà del Signore verso il suo popolo per aver dato all'uomo da mangiare il pane degli angeli. È una profezia dell'Eucaristia e della Parola di Dio che alimentano la nostra vita e guidano i nostri passi.

Donaci, Signore, il pane del cielo.

Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato

non lo terremo nascosto ai nostri figli, raccontando alla generazione futura le azioni gloriose e potenti del Signore e le meraviglie che egli ha compiuto.

Diede ordine alle nubi dall'alto e aprì le porte del cielo; fece piovere su di loro la manna per cibo e diede loro pane del cielo.

L'uomo mangiò il pane dei forti; diede loro cibo in abbondanza. Li fece entrare nei confini del suo santuario, questo monte che la sua destra si è acquistato.

2ª lettura – Ef 4,17.20-24

Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio.

Paolo non smette di esortarci a ricercare l'unità e a vivere degnamente la vita cristiana. Oggi lo fa giocando sull'antitesi uomo vecchio/ uomo nuovo. Essere cristiani vuol dire scegliere Cristo, la grande novità, ma vuol dire anche rompere con il peccato e rinnovarsi nello Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, vi dico e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri.

Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivesti-

re l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità. *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo – Mt 4,4b

Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Vangelo – Gv 6,24-35

Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!

Dopo la moltiplicazione dei pani narrata da Giovanni, l'evangelista riunisce alcuni discorsi di Gesù sul «pane di vita». La prima sezione di questo capitolo ha come tema il pane vivo che Dio, in Cristo, dona al mondo. Cristo è il pane della vita che dura in eterno.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è

l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Siamo uomini nuovi, modellati ad immagine di Cristo. Lui si dona a noi come pane di vita eterna per accompagnarci nel cammino della vita. Rivolgiamo a lui la nostra preghiera perché attraverso il suo alimento possiamo ottenere quello sguardo di fede che ci fa vivere per lui e compiere la sua opera.

Ripetiamo insieme: **Gesù, rinnovaci con la tua vita.**

Gesù, pane vivo disceso dal cielo, assisti la tua Chiesa nel cammino della vita. Nello spezzare il pane della tua parola e dell'Eucaristia, abbia sempre presente te, che ti sei donato al mondo per la nostra salvezza, ti preghiamo.

Gesù, che provvedi a chi è povero,